

10 luglio 2014

Ai bahá'í del mondo

Amici carissimi,

Il tramonto del sole del 20 marzo 2015 segnerà la fine dell'anno 171, che concluderà il nono Váhid del primo Kull-i-Shay' dell'Era bahá'í. Invitiamo i bahá'í dell'Oriente e dell'Occidente ad adottare, in quella fausta occasione, le disposizioni che li uniranno nella comune applicazione del Calendario Badí'.

In conformità con il principio che regola il graduale sviluppo e la progressiva applicazione degli Insegnamenti, le disposizioni del Calendario Badí' sono state esposte nel corso del tempo. Il Báb ha introdotto il calendario e il suo schema generale di periodi e cicli, mesi e giorni. Bahá'u'lláh ha fornito chiarimenti e aggiunte essenziali. Alcuni aspetti sono stati delucidati da 'Abdu'l-Bahá e varie disposizioni per la sua adozione sono state introdotte per istruzione di Shoghi Effendi, come è descritto nei volumi del «Bahá'í World». Tuttavia, alcune ambiguità relative alle date islamiche e gregoriane e alcune difficoltà nella correlazione tra osservanze storiche ed eventi astronomici, esplicitamente menzionate nel Testo, hanno lasciato irrisolte alcune questioni. Nel rispondere ad alcune domande sul calendario, sia 'Abdu'l-Bahá sia Shoghi Effendi lasciarono queste questioni alla Casa Universale di Giustizia. Fra i molti aspetti del calendario, tre richiedono un chiarimento per una sua uniforme applicazione: gli strumenti per determinare il Naw-Rúz, la conciliazione del carattere lunare dei due Santi Compleanni Gemelli con l'anno solare e la determinazione delle date dei Giorni santi nel Calendario Badí'.

«La Festività di Naw-Rúz cade il giorno in cui il sole entra nel segno dell'Ariete, anche se ciò si verifica un solo minuto prima del tramonto», spiega Bahá'u'lláh nel Suo Libro Più Santo. Ma finora i dettagli sono stati lasciati indefiniti. Abbiamo deciso che Tíhrán, città natale della Bellezza di Abhá, sia il luogo della terra che serva da punto di riferimento per determinare, mediante calcoli astronomici eseguiti da fonti attendibili, il momento dell'equinozio di primavera nell'emisfero settentrionale e pertanto il giorno di Naw-Rúz per il mondo bahá'í.

In Oriente, le Festività dei due Compleanni Gemelli, la Nascita del Báb e la Nascita di Bahá'u'lláh, sono state tradizionalmente osservate secondo la loro corrispondenza al primo e al secondo giorno del mese di Muḥarram del calendario islamico. «Agli occhi di Dio questi due giorni sono considerati come uno solo», afferma Bahá'u'lláh. Ma una lettera scritta a nome del Custode afferma: «In futuro, tutti i Giorni santi seguiranno il calendario solare e si dovranno prendere provvedimenti sul modo di celebrare universalmente le Festività gemelle». Finora non è stato detto come soddisfare l'intrinseco carattere lunare di questi benedetti Giorni nel contesto di un calendario solare. Abbiamo deciso che essi saranno ora osservati il primo e il secondo giorno dopo l'ottava luna nuova successiva a Naw-Rúz, preventivamente calcolata in base a tavole astronomiche che usino Tíhrán come punto di riferimento. Questo farà sì che l'osservanza dei due Compleanni Gemelli si sposterà di anno in anno fra i mesi di Mashíyyat, 'Ilm e Qudrat del Calendario Badí', cioè da metà ottobre a metà novembre secondo il calendario gregoriano. L'anno prossimo, la Nascita del

Báb ricorrerà il 10 Qudrat e la Nascita di Bahá'u'lláh l'11 Qudrat. Con gioia e impaziente aspettativa pensiamo ai prossimi bicentenari della Nascita di Bahá'u'lláh e della Nascita del Báb, nel 174 e nel 176 E.B., rispettivamente, che l'intero mondo bahá'í celebrerà secondo un unico calendario comune.

Le date degli altri Giorni santi saranno fissate secondo il calendario solare conformemente alle esplicite dichiarazioni di Bahá'u'lláh, 'Abdu'l-Bahá e Shoghi Effendi. Abbiamo deciso di risolvere alcune discrepanze nei documenti storici. Le date sono: Naw-Rúz, 1° Bahá; la Festività di Ridván, dal 13 Jalál al 5 Jamál; la Dichiarazione del Báb, 8 'Aẓamat; l'Ascensione di Bahá'u'lláh, 13 'Aẓamat; il Martirio del Báb, 17 Raḥmat; il Giorno del Patto, 4 Qawl; l'Ascensione di 'Abdu'l-Bahá, 6 Qawl.

Se non sono specificamente abrogate da queste nuove disposizioni, precedenti istruzioni e chiarimenti riguardanti il calendario e l'osservanza della Festa del diciannovesimo giorno e dei Giorni santi restano vincolanti, come l'inizio del giorno al tramonto, la sospensione del lavoro e l'ora in cui certi Giorni santi devono essere commemorati. In futuro, eventuali cambiamenti delle circostanze potranno richiedere ulteriori provvedimenti.

Dalle decisioni illustrate è evidente che i bahá'í tanto dell'Oriente quanto dell'Occidente troveranno che alcuni elementi del calendario differiscono da quelli ai quali erano abituati. La corrispondenza delle date del Calendario Badí' con altri calendari varierà a seconda della ricorrenza di Naw-Rúz. Il numero dei giorni di Ayyám-i-Há varierà a seconda del calcolo dell'equinozio di primavera nei vari anni; l'anno che avrà inizio il Naw-Rúz 172 E.B. comprenderà quattro Giorni intercalari. Una tabella preparata al Centro Mondiale Bahá'í che stabilisce la data di Naw-Rúz e dei due Compleanni Gemelli per il prossimo mezzo secolo sarà a suo tempo inviata a tutte le Assemblee Spirituali Nazionali.

In Ogni dispensazione l'adozione di un nuovo calendario è un simbolo del potere che la Rivelazione divina ha di rimodellare la percezione umana della realtà materiale, sociale e spirituale. Grazie a questo, si distinguono momenti sacri, si reimmagina il posto dell'umanità nel tempo e nello spazio e si ricompono il ritmo della vita. Il prossimo Naw-Rúz segnerà un ulteriore passo storico nella manifestazione dell'unità del popolo di Bahá e dello sviluppo dell'Ordine mondiale di Bahá'u'lláh.

[firmato: La Casa Universale di Giustizia]